



Lettera ai soci di Francesco Lamandini*

CONTINUA L'IMPEGNO SULLLE PROBLEMATICHE DELL'ABITARE
ASPPI nazionale e provinciale continuano a lavorare perché il tema dell'abitare resti sempre prioritario nell'agenda politica del Governo, del Parlamento, delle Regioni e dei Sindaci



Cari Soci,
quest'anno la Legge di stabilità, dopo molti anni, inverte la tendenza e riduce la pressione fiscale sulla casa, sia con l'eliminazione della TASI prima casa che con una serie di importanti incentivi (troverete l'elenco completo nell'articolo sulla legge di Stabilità).
Contemporaneamente **a Modena abbiamo sottoscritto con i sindacati degli inquilini il rinnovo degli accordi territoriali per il comune di Modena.**

Passaggio fondamentale sia in chiave di aggiornamento dell'accordo del 2008 alla nuova realtà socio-economica che in prospettiva per il rinnovo degli accordi anche in tutti gli altri 46 comuni della provincia di Modena da sottoscrivere entro il 2016. **Infine nell'Unione Terre di Castelli abbiamo sottoscritto un nuovo importante accordo chiamato "affitto tutelato"** che migliora ulteriormente il progetto dell'agenzia casa del comune di Modena. **Queste tre importanti novità** testimoniano come sia sempre più necessaria la presenza e l'impegno, nazionale e locale, di un'associazione come ASPPI che rappresenta i diritti della piccola proprietà immobiliare e faccia sentire la vostra voce. ASPPI Modena deve continuare nel solco della propria storia, e qui colgo l'occasione per ringraziare Giovanni Guazaloca che ha guidato ASPPI negli ultimi

> segue a pag.2

Affitti concordati. Nuovo accordo territoriale per il comune di Modena

Il presidente provinciale di ASPPI, Francesco Lamandini, commenta: "Il documento sottoscritto venerdì 15 gennaio scorso da ASPPI, SUNIA, SICET e UNIAT, e presentato in conferenza stampa lo scorso 1 febbraio, assieme al sindaco di Modena e presidente della Provincia, Gian Carlo Muzzarelli, aggiorna e semplifica i criteri per le locazioni a canone concordato. Una risposta concreta al problema casa, nata dal dialogo tra sindacati degli inquilini e associazioni della proprietà immobiliare".

Ricordiamo le principali novità di questo accordo:

1. La suddivisione del territorio del Comune cambia, dalle precedenti 5 zone si passa alle 4 zone OMI secondo i criteri dell'Agenzia del territorio. Le nuove zone sono il Centro, il Semicentro, la Periferia e la zona Suburbana e Rurale.

2. Le nuove fasce di oscillazione del canone mensile fotografano la realtà dell'attuale mercato immobiliare unificando tutti i minimi e riducendo i massimi da 10 a 68 euro al mese per appartamenti da 50 a 90 metri quadri. (In percentuale le diminuzioni dei massimi variano mediamente dal 2 al 10%).
3. Questa suddivisione, unita alle nuove fasce di oscillazione del canone mensile, permette di superare il vecchio criterio delle aree di minore o maggiore pregio (con la sola eccezione di alcune strade e piazze di maggior pregio del Centro storico e Semicentro, cui si applica una maggiorazione del 6%).
4. Sono stati aggiornati i parametri per la determinazione del canone, in particolare è stato tolto il parametro del riscaldamento (di fatto presente in quasi tutte le abitazioni) e aggiunto un secondo pa-

rametro sulla sicurezza (allarme interno e inferriate), cercando infine di semplificare la descrizione di alcuni parametri (misure dei balconi; certificazione energetica; parcheggio auto; giardino o area ortiva; etc.).

5. Vengono chiarite meglio le tipologie di appartamenti arredati o semi arredati.

Esempio di contratto mensile a canone concordato in base ai nuovi accordi territoriali, per un appartamento alla periferia di Modena di dimensioni comprese fra 50 e 70 mq:

- FASCIA MINIMA (meno di 5 parametri di qualità): canone concordato min. 400 / max. 430 euro mese;
- FASCIA MEDIA (5 parametri di qualità): min. 437 / max. 487 euro mese;
- FASCIA ALTA (oltre 5 parametri di qualità): min. 487 euro / max. 543 euro mese.

> continua a pag. 2

Classifica sole 24 ore: Modena, attenzione alla sicurezza



La nostra provincia perde diverse posizioni rispetto al 2014, ma resta fra le migliori d'Italia per qualità della vita. Solo settantesima invece per l'ordine pubblico: ASPPI chiede più controllo.

Lo scorso anno Modena sveltava al terzo posto nella classifica sulla qualità della vita redatta dal Sole 24 Ore. Nell'indagine 2015 appena pubblicata dal quotidiano economico, che ha messo a con-

fronto le 110 province italiane sulla base di 6 parametri di valutazione, Modena scende al quattordicesimo posto. Un arretramento in classifica, commenta ASPPI, ma comunque un risultato positivo: Modena resta tra le prime per gli indicatori economici: 9° posto per Affari e Lavoro, 10° posto per Tenore di vita. In buona posizione per altri 3 parametri: 21° per Servizi e Ambiente, 33° posizione per il Tempo libero e 40° per gli indicatori della Popolazione. Modena cade invece sul parametro Ordine pubblico, per il quale si posiziona soltanto al settantesimo posto. E lo stesso destino si conferma a livello regionale: bene la qualità della vita in generale, con Ravenna decima, Bologna dodicesima e Parma tredicesima.

> continua a pag. 3



Le novità dalla Legge di Stabilità 2016

a pag. 2

Dichiarazione dei redditi: le novità del 730/2016

I bonus per la casa del 2016

a pag. 3

Progetto "affitto tutelato" dell'Unione Terre di Castelli: esempio virtuoso

a pag. 4

< segue da pag. 1

Affitti concordati. Nuovo accordo territoriale per il comune di Modena

Lamandini, spiega: "l'importanza strategica di questo nuovo accordo che fornisce un quadro aggiornato e chiaro per una tipologia di affitto sempre più importante per i cittadini di Modena (dati del Comune ci dicono che oggi sono in essere a Modena 14.000 contratti di locazione concordati contro 9.000 contratti liberi). I canoni concordati infatti sono strategici per calmierare il mercato della locazione: da un lato permettono a molte famiglie mo-

denesi di usufruire di un affitto a costi sostenibili, e dall'altro prevedono una fiscalità agevolata per i proprietari (cedolare secca al 10%, riduzione dell'IMU del 25% e una detrazione fiscale più elevata)". **Con questo accordo si darà un'ulteriore spinta a favore dei canoni concordati.**

Lamandini aggiunge: "È attraverso il dialogo tra sindacati degli inquilini e associazioni della proprietà immobiliare che possono arrivare delle risposte concrete alla problematica della casa. Adesso chiediamo alle Amministrazioni pubbliche di continuare a fare la

loro parte e di mettere mano agli altri strumenti di loro competenza come l'edilizia residenziale pubblica (ERP), il fondo sociale, i progetti dell'agenzia casa o affitto tutelato, gli interventi di aiuto alle famiglie più fragili, un aggiornamento delle politiche dei PEEP e una riduzione del carico fiscale (IMU) sugli immobili".

Lamandini conclude: "Questo accordo, valido per il comune di Modena, farà da apripista anche per gli accordi

territoriali che verranno discussi e sottoscritti nei prossimi mesi per il resto della Provincia".



< segue da pag. 1 - **Lettera ai soci**

10 anni. La credibilità che ASPPI ha costruito con la sua storia è un patrimonio da difendere e da promuovere. Potremmo coniare uno slogan come: rinnovarsi nella continuità.

ASPPI e CASA srl devono però fare i conti con una realtà sociale ed economica in cui fare associazione e dare servizi è sempre più difficile. Siamo in un contesto sempre più parcellizzato e in parte sempre più selvaggio e se da una parte resta sempre importante la propria storia e la propria credibilità dall'altro la concorrenza è sempre più spietata e ci chiede un aggiornamento continuo per migliorare la nostra efficienza.

Di conseguenza siamo impegnati in una fase di riorganizzazione e potenziamento dei nostri servizi.

Stiamo inserendo nuovi amministratori di condominio in CASA srl.

Stiamo cambiando sede a Finale Emilia e stiamo ristrutturando la sede di Sassuolo. Stiamo riorganizzando le aree individuando i nuovi referenti territoriali valorizzando il personale interno. Per questo auguro buon lavoro a Nadia Ferracin, referente per l'Area nord (Mirandola e Finale); a Roberta Bellei, referente per Pavullo e Sassuolo; a Paola Iseppi, referente per la Val Panaro (Vignola, Spilamberto e Castelfranco); a Nadia Guerra, referente per Carpi e per il settore dei Contratti di Modena.

Chiedo infine a tutti i soci di aiutarmi (fatemi avere i vostri suggerimenti e le vostre critiche) a costruire assieme un'ASPPI sempre più autorevole e forte.

Ben comprendendo e considerando la situazione economica che colpisce determinate fasce della popolazione, occorre evitare di scaricare su altre la soluzione dei problemi: perché così facendo non si producono i cambiamenti necessari.

*Presidente provinciale ASPPI

LE NOVITÀ DALLA LEGGE DI STABILITÀ 2016

Immobili concessi in comodato a parenti

La Legge di Stabilità 2016 all'art. 1 comma 10, ha rivisto il trattamento ai fini IMU degli immobili concessi in comodato ad un parente in linea retta entro il primo grado che la utilizza come abitazione principale. In particolare la base imponibile IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari, escluse quelle "di lusso" (A/1, A/8 e A/9), a condizione che:

- /// il contratto di comodato sia registrato;
- /// il comodante:

- possieda un solo immobile in Italia, oltre all'abitazione principale non di lusso sita nel Comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato. Il Ministero delle finanze con la risoluzione n. 1/DF del 17 febbraio 2016 ha precisato che la norma richiama

in maniera generica il concetto di immobile e deve intendersi riferita all'immobile ad uso abitativo. Pertanto, il possesso di un altro immobile che non sia destinato a uso abitativo non impedisce il riconoscimento dell'agevolazione in trattazione;

- risieda anagraficamente e dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Al fine di poter fruire di tale agevolazione il comodante deve presentare la dichiarazione IMU per attestare il possesso dei requisiti richiesti.

Per ulteriori informazioni potrete rivolgervi ai nostri uffici AspPiCaf.

Riduzione IMU e TASI per gli immobili locati a canone concordato

Ponendo lo sguardo alle novità che hanno interessato la **fiscalità locale**, va evidenziato che i commi 53 e 54 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 introducono delle **agevolazioni ai fini IMU e TASI** nel caso di locazioni abitative a "canone concordato" stipulate in base alla Legge 431/98.

Il primo dei commi citati dispone, infatti, una **riduzione del 25% dell'IMU** per i proprietari che concedono il proprio immobile in locazione a canone concordato.

Considerando, ad esempio, l'aliquota IMU deliberata dal Comune di Modena per il 2015 del 5,6 per mille la riduzione porterà un abbassamento dell'imposta al 4,2 per mille.

In parallelo con quanto visto per la riduzione dell'IMU, il comma 54 concede un'**analoga riduzione anche per il tributo TASI**. Infatti viene prevista ancora la riduzione del 25% dell'imposta dovuta da proprietari e inquilini, perciò riprendendo l'esempio del Comune di Modena

secondo le precedenti aliquote deliberate si verserà 0,6 per mille anziché 0,8 per mille applicando questo taglio. Le fattispecie agevolative di cui sopra trovano applicazione solo nei casi di contratti di locazione abitativa stipulati ai sensi dell'**articolo 2, co.3, della L. n.431/1998**, i quali hanno una **durata di tre anni**, ulteriormente prorogata di due anni se al termine del triennio non si procede ad accordo sul rinnovo (3+2) e per i quali il valore del canone ed altre condizioni contrattuali sono "convenzionati" o, per l'appunto, "concordati", in quanto non liberamente pattuiti tra le parti ma stabiliti in base agli accordi tra le organizzazioni maggiormente rappresentative della Proprietà e degli Inquilini di concerto con le Istituzioni interessate (ad esempio, i Comuni). Occorre anche ricordare che, per la gerarchia delle fonti, si tratta di un dettato che proviene da una Legge dello Stato perciò i Comuni lo dovranno recepire ed applicarlo nelle singole delibere senza operare cambiamenti.

AMMINISTRATORI CERCASI

Nell'ambito del potenziamento dei propri servizi, Casa srl ha già assunto nei mesi scorsi nuovi Amministratori di condominio. Altri ancora saranno inseriti prossimamente. I requisiti minimi sono: il titolo di amministratore di condominio, la residenza in provincia di Modena, la patente e la disponibilità di un'autovettura, la predisposizione al rapporto con le persone e al lavoro di squadra.

Gli interessati possono inviare il curriculum a: modena@asppi.it.

Dichiarazione dei redditi: le novità del 730/2016

Avvicinandosi il consueto appuntamento con la compilazione della dichiarazione dei redditi 730/2016, elenchiamo le principali novità introdotte nel modello 730/2016:

- Aumenta ad euro 960,00 il **bonus IRPEF** ai lavoratori dipendenti (e ad alcune categorie assimilate) con un reddito inferiore a 26.000,00 Euro;
- Le somme percepite per **incremento della produttività** nel 2015 verranno tassate in modo ordinario e non godranno più della tassazione agevolata;
- Le **spese funebri** possono essere detratte al 19% in dipendenza della morte di persone (anche non familiari), fino al limite elevato a 1.550,00;
- È stata riconosciuta la detrazione al **19%** per le spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione, per un massimo di Euro 400,00 ad alunno;
- Sono stati riconosciuti quali interventi finalizzati al risparmio energetico (**detrazione al 65%**) anche l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse combustibili oltre che di tende esterne, chiusure oscuranti e altri dispositivi di protezione solare in combinazione con vetrate;
- È stato introdotto un ulteriore **quadro K**, per la comunicazione dell'amministratore di condominio dei dati del condominio oggetto di interventi di recupero edilizio;
- Aumenta ad Euro 30.000,00 l'importo massimo delle erogazioni liberali a favore delle **ONLUS**;

• È stata introdotta la possibilità di destinare il **2 per mille** dell'IRPEF a favore di un'associazione culturale iscritta in un apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ricordiamo, altresì, che per l'anno d'imposta 2015 sono state **prorogate** le seguenti agevolazioni:

- Detrazioni del 50% delle spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio;
- Detrazione del 50% delle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici;
- Detrazione del 65% delle spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici;
- Detrazione del 65% delle spese per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche

Per quanto riguarda il **730/2016 precompilato** la novità più importante riguarda l'inserimento, da parte dell'Agenzia delle Entrate, delle **spese sanitarie** per la relativa detrazione IRPEF.

Attenzione: per una serie di disguidi relativi alla corretta registrazione e conservazione dei dati da parte delle farmacie, non ci saranno le spese relative a **farmaci da banco** (mentre il Fisco è in grado di inserire direttamente le spese per i farmaci con ricetta medica). Quindi, sarà il contribuente ad inserire le spese relative ai farmaci da banco valide per la detrazione. Rimaniamo a Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti.



I bonus per la casa del 2016

La legge di stabilità 2016 ha confermato e introdotto importanti novità per la casa che riepiloghiamo in modo sintetico ed invitiamo, per gli approfondimenti e l'analisi dei singoli casi, a contattarci presso le nostre sedi Asppi.

Sono infatti previsti per quest'anno:

- **Bonus del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici;**
- **Detrazione delle spese per i dispositivi multimediali volti al controllo degli impianti di riscaldamento e climatizzazione;**
- **Detrazione del 19% dall'Irpef dei canoni di leasing non superiori a 8000 euro** (e relativo riscatto non superiore a 20000 euro) pagati dal 2016 al 2020 per acquisto o costruzione di unità immobiliari da adibire ad abitazione principale da parte di giovani con età inferiore a 35 anni e con un reddito complessivo entro i 55000 euro che non siano già titolari di diritti di proprietà su altri immobili a destinazione abitativa.



- La detrazione del 19% appena citata è applicabile anche a persone con età di 35 anni o più con le stesse condizioni ma con spese massime dimezzate.

- **Detrazione del 50% dell'IVA pagata quest'anno o successivamente, per l'acquisto entro il 2016, di unità immobiliari a destinazione residenziale di classe energetica A o B.** Tale detrazione sarà ripartita in 10 anni e spetta non solo alle persone fisiche ma anche ai soci (persone fisiche) di società di persone se l'acquisto è effettuato da parte della società

- I condomini incapienti possono cedere la loro detrazione al costruttore che ha svolto i lavori di risparmio energetico qualificato sulle parti comuni così da ridurre la loro quota parte e non perdere il beneficio fiscale

Mancano ancora alcuni chiarimenti sugli ambiti di applicazione dei bonus per la casa del 2016 che dovranno essere colmati nei prossimi mesi. Per qualunque chiarimento siamo a vostra disposizione su appuntamento presso i nostri uffici.

< segue da pag. 1

Classifica sole 24 ore: Modena, attenzione alla sicurezza

Sull'ordine pubblico invece l'Emilia-Romagna registra performance preoccupanti: Bologna 110, Rimini 109, Ravenna 105, Parma 96, Reggio 90, Forlì-Cesena 89, Piacenza 87. Solo Ferrara si situa a metà classifica, in 58° posizione. "Fa riflettere l'analisi condotta dal Sole 24 ore - commenta

Francesco Lamandini, Presidente di ASPPI Modena - fra le peggiori province d'Italia per l'ordine pubblico ben 7 sono emiliano-romagnole.

È evidente da tempo che la sicurezza, insieme al lavoro, sia una delle emergenze più sentite dai nostri cittadini e dai nostri associati. In particolare uno dei temi che più preoccupano sono i furti in appartamento. Il furto in casa è un'esperienza che destabilizza e fa

arrabbiare. Soprattutto perché spesso sminuito e considerato alla stregua di un reato minore".

Secondo ASPPI occorre invece investire di più sull'investigazione, sul controllo del territorio, sulla repressione e sulla certezza della pena.

L'Associazione dei piccoli e medi proprietari immobiliari chiede che **queste preoccupazioni delle famiglie modenesi non vengano trascurate.**

E che vengano messi in campo tutti gli strumenti per ridurre il fenomeno. Comprese nuove modalità per il controllo del territorio, come le ronde che si stanno sperimentando a Castelfranco Emilia.

"La sicurezza è un diritto di tutti i cittadini - conclude Lamandini - e lo Stato deve garantirlo".

www.modena.asppi.it
modena@asppi.it



SEDI ASPPI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

MODENA

Sede Provinciale

Viale Cittadella 47
Tel. 059 230359
Fax 059 224017
modena@asppi.it
Centralino attivo
da lunedì a venerdì 8.30/12.30

SERVIZIO LOCAZIONE

Tel. 059 230359
Fax 059 224017
modena@asppi.it
lunedì 8.30/15.00
martedì 8.30/12.30
mercoledì 8.30/12.30
giovedì 8.30/12.30-15.00/18.00
venerdì CHIUSO

SERVIZIO CONDOMINI

Tel. 059 230359
Fax 059 4392539
condominio@modena.asppi.it
lunedì 11.00/15.00
martedì 11.00/12.30
mercoledì 11.00/12.30
giovedì 11.00/12.30-16.00/18.00
venerdì CHIUSO

SERVIZIO FISCALE

Tel. 059 230359
Fax 059 224017
asppicafmodena@modena.asppi.it
lunedì 9.00/12.30-14.00/17.00
martedì 9.00/12.30
mercoledì 9.00/12.30-14.00/17.00
giovedì 9.00/12.30-14.00/17.00
venerdì 9.00/12.30

CARPI

Via Ugo da Carpi 60
Tel. 059 6228099
Fax 059 6220195

SERVIZIO LOCAZIONE E FISCALE

Tel. 059 6228099
Fax 059 6220195
carpi@modena.asppi.it
lunedì 8.30/12.30
mercoledì 8.30/12.30
giovedì 8.30/12.30-15.00/18.00
venerdì 8.30/12.30

SERVIZIO CONDOMINI

Tel. 059 6228260
Fax 059 6220195
condominiocarpi@modena.asppi.it
lunedì 10.30/12.30
mercoledì 10.30/12.30
giovedì 16.00/18.00
venerdì 10.30/12.30

CASTELFRANCO EMILIA

Via Emilia Est 50 (c/o CNA)
Tel. 059 920008
martedì 9.00/12.30
venerdì 9.00/12.30

FINALE EMILIA

Via Mazzini 1/F
Tel. 0535 92580
Fax 0535 761178
finale@modena.asppi.it
mercoledì 10.00/12.30 - 15.00/18.00
venerdì 10.00/12.30

MIRANDOLA

Via U. Smerieri 22
Tel. 0535 26147
Fax 0535 21987

SERVIZIO LOCAZIONE

Tel. 0535 26147
Fax 0535 21987
mirandola@modena.asppi.it
martedì 9.00/12.30 - 15.30/18.30
giovedì 9.00/12.30 - 15.30/18.30
sabato 9.00/12.30

SERVIZIO CONDOMINI

Tel. 0535 609280
Fax 0535 21987
condominiomirandola@modena.asppi.it
martedì 9.00/12.30 - 15.30/18.00
giovedì 9.00/12.30 - 15.30/18.00
sabato (su appuntamento)

PAVULLO NEL FRIGNANO

Piazza Cesare Battisti 6
Tel. 0536 324554
mercoledì 9.00/12.30
venerdì 14.30/18.00

SASSUOLO

Viale San Giorgio 10
Tel. 0536 803652
Fax 0536 805913
sassuolo@modena.asppi.it

SERVIZIO LOCAZIONI E FISCALE

martedì 10.00/15.30
giovedì 14.30/18.00
venerdì 9.00/12.00

SERVIZIO CONDOMINI

martedì 10.00/12.30
mercoledì 15.00/18.00
venerdì 10.00/12.30

SPILAMBERTO

Via E. Berlinguer 19
Tel. 059 781185
mercoledì 9.00/12.00

VIGNOLA

Viale Mazzini 10
Tel. e Fax 059 775554
vignola@modena.asppi.it
martedì 9.00/12.30-15.00/18.00
giovedì 9.00/12.30-15.00/18.00

PROGETTO "AFFITTO TUTELATO" DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI: ESEMPIO VIRTUOSO

"Un progetto positivo che diviene un esempio per tutti i comuni della provincia di Modena". Così Francesco Lamandini, Presidente provinciale di ASPPI Modena, commenta l'approvazione del nuovo piano per l'Affitto Tutelato recentemente approvato dall'Unione Terre di Castelli.

Approvato lo scorso 6 gennaio 2016, il piano offre ai proprietari che accetteranno di mettere a disposizione il proprio immobile una serie di importanti garanzie: rimborso dell'IMU, possibilità di versamento del canone direttamente da parte del datore di lavoro, copertura delle mensilità non riscosse fino ad un massimo di sei in caso di sfratto esecutivo, contributo alle spese legali in caso di sfratto fino a 1.800 euro e contributo per le spese di ripristino di eventuali danni fino a 3.000 euro. Il proprietario inoltre avrà la possibilità di verificare lo stato in cui l'immobile è tenuto programmando la visita di un tecnico.

"Si tratta di un progetto che, da una parte, risponde all'emergenza abitativa creata dal difficile contesto socio economico che attraversiamo", continua Lamandini. "Alcune famiglie non trovano alloggi a prezzi sostenibili per il loro reddito, ma non riescono nemmeno

ad entrare nel sistema dell'edilizia pubblica. Dall'altra va incontro ai proprietari che talvolta sono reticenti ad affittare per paura di ripetere esperienze negative già vissute in passato come la morosità e tutto ciò che essa comporta: mancato reddito, tempi e costi lunghissimi per gli sfratti, difficoltà nel ritornare in possesso del proprio immobile, danni arrecati eccetera.

Questo progetto permette una soluzione concreta, mettendo in contatto domanda e offerta privata in modo esemplare. ASPPI ringrazia il sindaco di Castelnuovo e assessore alle politiche abitative dell'Unione, Carlo Bruzzi, per il percorso condiviso e i contenuti approvati".



UnipolSai **CASA**

Metti al sicuro la tua casa con una protezione quotidiana

GRANDE CONCORSO
UnipolSai
AVVENTURA IN AGENZIA
VINCI DA NOI FANTASTICI PREMI

VIAGGIO PER 4 PERSONE NELL'HABITAT DEI PROTAGONISTI!
1.000 BUONI ACQUISTO DA 50€
Disney STORE

Zootropolis
DAL 18 FEBBRAIO AL CINEMA
#Zootropolis #DisneyStore #Zootropolis

Scegli **UnipolSai CASA**, la polizza che protegge la tua casa e il tuo mondo; hai la sicurezza che desideri in un'unica polizza

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione Unipol

VIENI IN AGENZIA E VINCI FANTASTICI PREMI! HAI TEMPO FINO AL 30.06.2016

ASSICOOP
Modena & Ferrara S.p.A.

UnipolSai Assicurazioni
Agenzie di MODENA e FERRARA
www.assicoop.com

Numero Verde
800-992220

* Montepremi complessivo pari ad € 60.000 iva inclusa. Se rinnovi o acquisti una polizza puoi vincere un buono acquisto da 50 euro da spendere nei punti vendita Disney Store oppure online su disneystore.it. Se fai il Finanziamento TASSO ZERO partecipi all'estrazione di un viaggio in Africa per 4 persone. Per maggiori informazioni leggi il regolamento disponibile in agenzia e sul sito www.unipolsai.it
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito www.unipolsai.it